

Frantoi oleari, ok acque di vegetazione in fognatura

Le acque reflue dei frantoi oleari sono assimilate alle acque reflue domestiche ai fini dello scarico in pubblica fognatura. Questa la norma all'esame del Senato, nell'ambito dei lavori di approvazione del cosiddetto Collegato Ambientale (Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse locali – AS 1676). L'articolo 48 del disegno di legge, integrando l'articolo 101 del codice ambientale (decreto legislativo n.152/06), dispone che sono assimilate alle acque reflue domestiche, ai fini dello scarico in pubblica fognatura, le acque reflue di vegetazione dei frantoi oleari.

Al fine di assicurare la tutela dei corpi idrici ricettori ed il rispetto della disciplina in materia di scarichi delle acque reflue urbane, lo scarico delle acque di vegetazione in fognatura può essere ammesso, ove i sindaci dei comuni dei comprensori non ravvisino criticità nel sistema di depurazione, per i frantoi che trattino olive provenienti esclusivamente dal medesimo terreno regionale e da imprese agricole i cui terreni insistono in aree scoscese o terrazzate ove i metodi di gestione tramite fertirrigazione non siano agevolmente praticabili. Lo scarico in fognatura può avvenire previo idoneo trattamento che garantisca il rispetto delle norme tecniche, delle prescrizioni regolamentari e dei valori limite adottati dal gestore del servizio idrico integrato, in base alle caratteristiche ed all'effettiva capacità di trattamento dell'impianto di depurazione.

La disposizione - che introduce un metodo di gestione delle acque di vegetazione alternativo alla pratica dell'utilizzazione agronomica, normalmente in uso presso le imprese agricole – risolve il problema interpretativo sorto nell'applicazione delle previsioni in materia di assimilazione delle acque reflue industriali alle domestiche, ai sensi dell'articolo 101, comma 7 del codice ambientale. In alcuni casi, infatti, è stata messa in dubbio la possibilità per il gestore del servizio idrico di autorizzare lo scarico in fognatura delle acque reflue dei frantoi.